

DOMENICA 24 FEBBRAIO



VERITÀ,
LIBERTÀ,
PATERNITÀ.

III DI QUARESIMA

Lezionario Ambrosiano

Liturgia delle Ore: III settimana

7.30 lodi

8.00 S. Messa *Incondi Tarcisio, Cesare, Francesca
Cozza Virginia*

11.00 S. Messa *per la Comunità*

15.30 *Vesperi*

18.00 S. Messa *suor Benigna e suor Paola Bianchi
Colombi Remigio e Guerini Maddalena*

GIOVANI DELLA SERENZA

Alle ore 20.30 presso via Madonnina si tiene il secondo incontro per i giovani della Serenza.

LUNEDÌ 25

Feria

8.30 S. Messa

MARTEDÌ 26

Feria

18.00 S. Messa *Napolitano Michele
Colombo Mario, Porro Carolina*

CATECHESI CON L'ARCIVESCOVO

Ore 20.45 su Telenova – Catechesi battesimale nelle famiglie con l'arcivescovo. Per questo terzo martedì di Quaresima il cardinale Tettamanzi si recherà a Desio, nella parrocchia San Giovanni Battista, dove la vasca battesimale richiama l'immagine di una conchiglia, simbolo utilizzato spesso per evocare il battesimo di Gesù al fiume Giordano. Perché con il Battesimo si entra a far parte della Chiesa? Il tema dunque tratta della dimensione comunitaria e della incorporazione nella Chiesa.

MERCOLEDÌ 27

Feria

8.30 S. Messa *fam. Tagliabue Augusto
Terragni Fiorina e Lietti Ambrogio*

GIOVEDÌ 28

Feria

20.30 S. Messa *Moscattelli Natale e Giuseppina
Saronni Mario e Bianchi Elisa*

VENERDÌ 29

Feria aliturgica

8.30 Via Crucis in chiesa.

17.45 *Celebrazione penitenziale per i bambini e i ragazzi*

20.30 Via Crucis in chiesa animata dal gruppo missionario.

SABATO 1

Sabato

20.30 S. Messa

Allevi Giancarlo

DOMENICA 2 MARZO

IV DI QUARESIMA

Lezionario Ambrosiano

Dal Vangelo secondo Giovanni (9,1-41)

Passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché egli nascesse cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è così perché si manifestassero in lui le opere di Dio. Dobbiamo compiere le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può più operare. Finché sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Và a lavarti nella piscina di Siloe (che significa Inviato)». Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, poiché era un mendicante, dicevano: «Non è egli quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «E' lui»; altri dicevano: «No, ma gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli chiesero: «Come dunque ti furono aperti gli occhi?». Egli rispose: «Quell'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto: Và a Siloe e lavati! Io sono andato e, dopo essermi lavato, ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è questo tale?». Rispose: «Non lo so».

Intanto condussero dai farisei quello che era stato cieco: era infatti sabato il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come avesse acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha posto del fango sopra gli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri dicevano: «Come può un peccatore compiere tali prodigi?». E c'era dissenso tra di loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu che dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non vollero credere di lui che era stato cieco e aveva acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva ricuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite esser nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori risposero: «Sappiamo che questo è il nostro figlio e che è nato cieco; come poi ora ci veda, non lo sappiamo, né sappiamo chi gli ha aperto gli occhi; chiedetelo a lui, ha l'età, parlerà lui di se stesso». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età, chiedetelo a lui!».

Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Dà gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quegli rispose: «Se sia un peccatore, non lo so; una cosa so: prima ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero di nuovo: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non mi avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Allora lo insultarono e gli dissero: «Tu sei suo discepolo, noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo infatti che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo è strano, che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Ora, noi sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma se uno è timorato di Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non s'è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non fosse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e vuoi insegnare a noi?». E lo cacciarono fuori.

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori, e incontratolo gli disse: «Tu credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Tu l'hai visto: colui che parla con te è proprio lui». Ed egli disse: «Io credo, Signore!». E gli si prostrò innanzi. Gesù allora disse: «Io sono venuto in questo mondo per giudicare, perché coloro che non vedono vedano e quelli che vedono diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo forse ciechi anche noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: Noi vediamo, il vostro peccato rimane».

Liturgia delle Ore: IV settimana

7.30	lodi	
8.00	S. Messa	Colombo Bambina Visini Giovanni per la Comunità
11.00	S. Messa	
15.30	Vesperì	
18.00	S. Messa	Colombo Edoardo

ESERCIZI SPIRITUALI – SAGGIA PREPARAZIONE

Per prepararci in modo adeguato alla settimana degli esercizi spirituali che saranno da lunedì 10 a sabato 15 marzo, alle ore 6 del mattino come da tradizione, si ritiene opportuno mettere a disposizione il testo di riferimento delle varie riflessioni. È il messaggio del Papa per la prossima giornata mondiale della gioventù, dal titolo: *“Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni”*. Sono le ultime parole di Gesù prima di salire in cielo. Il fascicoletto è disponibile, già da oggi e per tutti, in fondo alla chiesa. Facciamone una attenta lettura così da favorire il clima di meditazione con un discorso già avviato.

CONVEGNO CARITAS AMBROSIANA A CANTÙ

Sabato mattina 5 aprile si terrà presso il salone della Cassa Rurale e Artigiana di Cantù un convegno per tutta la zona pastorale di Monza dal titolo: *“Genitori e figli per sempre”* il valore sociale della famiglia. Prossimamente saranno a disposizione dei volantini. Segnaliamo l'importanza del tema e il valore dei relatori invitati. Interessante sarà il nuovo progetto di assistenza familiare.

DATE GIÀ DEFINITE

S. Battesimi

veglia pasquale – sabato 22 marzo ore 21.

Prima Confessione

sabato 8 marzo ore 15.00.

Anniversari di matrimonio

domenica 13 aprile ore 11.

S. Messa con Prima Comunione

domenica 11 maggio ore 10.30.

S. Messa con S. Cresima

sabato 17 maggio ore 18.00.

Ordinazione sacerdotale di don Carlo

sabato 7 giugno ore 9.00 in Duomo a Milano.

Oratorio Feriele

da lunedì 16 giugno a sabato 12 luglio.

RUSSIA :

MOSCA, S. PIETROBURGO E ANELLO D'ORO

Partenza: 21 AGOSTO 2008

Quota viaggio: € 1.550,00

Organizzazione: Entour Acli Milano.

Supplementi:	quota di iscrizione	€ 40,00
	tasse aeroportuali	€ 65/€150,00
	visto consolare ordinario	€ 45,00
	Camera singola:	€ 490,00

PROGRAMMA DI VIAGGIO

- 1° giorno: Partenza per MOSCA
- 2° giorno: Mosca
- 3° giorno: Mosca – Serghej Possad - Vladimir
- 4° giorno: Vladimir – Suzdal – Kostroma
- 5° giorno: Kostroma – Jaroslav – Rostov – Ughich
- 6° giorno: Uglich – Tver – Novgorod
- 7° giorno: Novgorod - S. Pietroburgo
- 8° giorno: San Pietroburgo
- 9° giorno: San Pietroburgo
- 10° giorno: San Pietroburgo - Italia

Ci si iscrive dal parroco, da subito, versando la caparra di € 500 a persona entro la fine di marzo. La proposta è aperta a tutti, parenti e conoscenti, amici e ...

N.B.: È indispensabile il passaporto individuale valido almeno 6 mesi dalla data di inizio del viaggio. Per l'ottenimento del visto dovranno pervenirci almeno 30 gg prima della partenza del viaggio:

- 1 fototessera,
- passaporto in originale
- il modulo di richiesta visto.

Camere doppie. 3° letto non disponibile. Riduzione 3° letto bambino applicabile solo se in camera con due persone paganti quota intera (sistemazione bambino in letto-brandina).